



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale (IdSua:1618345)
Nome del corso in inglese	Social Services, Social Policy, Sociology and Social Research
Classe	LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali & LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it
Tasse	https://www.unime.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse-ed-esenzioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVA Antonia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	CAVA	Antonia	PA	1
2.	MOSTACCIO	Fabio	PA	1
3.	MUCCIARDI	Massimo	PA	1
4.	ZAMPIERI	Pier Paolo	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Andrea Biagiotti Antonia Cava Massimo Mucciardi Berardino Palumbo Assunta Penna Valentina Raffa Francesco Toscano - (manager didattico dipartimento COSPECS)
Tutor	Fabio MOSTACCIO Pier Paolo ZAMPIERI Milena MEO Valentina RAFFA



Il Corso di Studio in breve

29/01/2025

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Servizio Sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale LM87/LM88, è stato istituito nell'Ateneo di Messina nell'A.A. 2008/2009.

Il corso, strutturato con modalità interclasse ad accesso libero, forma profili professionali di livello avanzato esperti nei campi della ricerca sociologica e della programmazione e gestione dei servizi sociali, proponendo un percorso di studi interdisciplinare integrato da qualificata attività di tirocinio e stage. Il percorso di studi prevede l'approfondimento di temi e questioni relativi alle teorie sociologiche e antropologiche e alle altre scienze sociali, ai metodi e alle tecniche proprie della sociologia e del servizio sociale nel suo complesso, alle discipline economiche e statistiche. Prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e capacità specifiche attraverso tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee.

Il corso offre l'opportunità di svolgere esperienze internazionali attraverso scambi Erasmus e tirocini all'estero. Si caratterizza per i numerosi collegamenti nel mondo del lavoro, in particolare con imprese del terzo settore e ordini professionali. I laureati nella LM 87 potranno, a fine percorso, sostenere l'esame di ammissione dell'iscrizione all'albo professionale A necessario per poter svolgere la professione di assistente sociale specialista sia in regime di lavoro autonomo, sia in regime di lavoro dipendente.

Le informazioni relative ai requisiti richiesti per l'accesso al Corso di laurea magistrale sono presenti nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Link: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/04/2014

In data 23/01/2014, alle ore 10.30 nei locali del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Messina, si è svolto l'incontro con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni.

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Dipartimento di Scienze Umane e sociali.

Erano presenti i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Ordine Psicologi Regione Sicilia; ARISPE, Associazione di Ricerca e Intervento in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione; Sezione FLC della CGIL, Caritas Migrantes.

In sintesi, i rappresentanti delle Organizzazioni consultate hanno tutti espresso giudizio ampiamente favorevole su tutti i corsi di laurea proposti, ribadendo come il fare sistema tra Università, Parti Sociali, Associazioni, Enti di Formazione ed Ordini professionali, sia l'unica strada per dare risposte concrete alla sfida occupazionale dei prossimi anni soprattutto in un territorio così complesso come il nostro.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni:

Durante l'incontro è stata ribadita l'utilità di incrementare il numero di Enti e Istituzioni da aggregare all'Osservatorio sui fabbisogni di formazione e innovazione precedentemente proposto, in modo che possa sempre più rappresentare un chiaro punto di riferimento sul territorio. Incontri frequenti con le parti sociali serviranno ad analizzare le dinamiche del mercato del lavoro e produrre dati utili alla progettazione di interventi formativi e sociali sempre più efficaci.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della consultazione con le organizzazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/01/2025

A partire dalle consultazioni iniziali, le parti sociali sono state incontrate con regolarità per favorire un circolo virtuoso fra domanda di figure competenti, offerta formativa e attivazione di reti economiche e sociali territoriali. La rete territoriale è stata incrementata attraverso il coinvolgimento di nuovi interlocutori aggiornati in base alle emergenti realtà territoriali e alle necessità di formazione. L'importanza della formazione di tirocinio, in questo quadro, necessita una particolare attenzione e obiettivo del CdS è la sua stretta connessione con le realtà del territorio su cui insiste il CdS. Negli ultimi anni questo aspetto è stato potenziato e in quest'ottica, è stata ampliata la rete di enti pubblici e privati con una particolare attenzione alle realtà che si occupano di ricerca sociale territoriale; sono stati svolti incontri con i tutor degli enti convenzionati; è stata avviata una interlocuzione più intensa con l'ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia, attraverso l'organizzazione di incontri specifici. Per mettere a punto modalità di interazione in itinere più efficaci in relazione alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi attraverso il coinvolgimento delle parti interessate è stato istituito un gruppo di ricerca inter-universitario costituito da assistenti sociali e ricercatori sociali delle Università di

Palermo, Messina e Catania al fine di avviare un percorso di ricerca su Profili professionali ed esperienze formative degli assistenti sociali specialisti in Sicilia. I primi risultati sono stati pubblicati su 'Dimensione Professionale del Servizio Sociale', anno XVII – n. 2, Dicembre 2017. I risultati confermano come agli assistenti sociali specialisti vengano richieste in ambito lavorativo non soltanto azioni incentrate sulla dimensione relazionale, come avviene nel caso degli assistenti sociali di base, ma anche azioni indirizzate ad espletare compiti di coordinamento, programmazione, rendicontazione e valutazione (in definitiva azioni caratteristiche di una vera e propria gestione politico-amministrativa). Le parti coinvolte, dunque evidenziano la necessità di percorsi di carriera diversificati che, sulla base delle più estese ed approfondite competenze acquisite lungo il percorso formativo, consentano l'espletamento di compiti di natura gestionale, tali da facilitare l'accesso alla dirigenza.

Gli incontri con le parti sociali hanno sono stati organizzati in maniera puntuale e sistematica.

12 giugno 2019. Sono stati presenti all'incontro i seguenti enti rappresentativi: Assessorato Politiche Sociali del Comune di Messina, Ordine Regionale Assistenti Sociali Sicilia, Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna Messina, Ufficio Servizio Sociale Minorenni – Messina, Azienda Sanitaria Provinciale Messina, CISL, CSA-CISAL), Legacoop Messina, Centro Servizi per il Volontariato – CESV di Messina, CNR), Associazione Bios. Il verbale è disponibile per la consultazione.

Durante il 2020, a causa della pandemia di covid 2019, le parti sociali sono state coinvolte nei percorsi formativi tramite l'attivazione di uno specifico protocollo con l'Ordine degli Assistenti sociale della Regione Sicilia. Nel mese di giugno sono avviati i primi incontri che sono avvenuti in modalità on line.

26 giugno 2021. Dalle consultazioni è emerso quanto segue.

1. L'assistente sociale specialista è una figura emergente che negli ultimi anni, anche a seguito dell'emergenza pandemica, sta trovando degli spazi sempre più ampi di impiego. I sindacati e le altre parti sociali interessate si assumono l'impegni di vigilare su questo processo (intervento Segretario generale UIL RUA Messina) e di ampliarlo (intervento Assessora Calafiore)

2. Gli obiettivi formativi del corso appaiono adeguati al contesto. Le parti sociali condividono l'importanza e lo spazio dedicato al potenziamento linguistico e alla progettazione sociale e rilevano la necessità formare figure ben preparate su tutte le fasi progettuali. In particolare viene evidenziata la necessità di implementare a fianco delle competenze progettuali anche quelle relative alle fasi di programmazione (intervento Debora Colicchia, Presidente Legacoop Messina) e, in questa direzione, si auspicano moduli formativi ad hoc collaterali al piano curricolare da organizzarsi in collaborazione con le parti sociali che si rendono a vario titolo disponibili. Il CESV si dichiara disponibile ad arricchire l'offerta curricolare anche attraverso la realizzazione di seminari/laboratori/incontri su tematiche inerenti il volontariato, la formazione e il codice del terzo settore. In generale tutti gli enti presenti attestano la propria disponibilità a supportare il cds per collegare le realtà territoriali con le attività formative. Sono disponibili a costituirsi in comitato di indirizzo e la coordinatrice rimanda ad un prossimo incontro per la sua definizione.

3. In via preliminare le parti sociali invitate hanno ricevuto un questionario per monitorare l'andamento dei tirocini, i punti di forza e i punti di debolezza della formazione dei laureati e offrire spunti e suggerimenti per il gruppo dirigente del Cds. In generale tutte le parti sociali presenti hanno dimostrato un vivo apprezzamento per la preparazione dei corsisti, per l'offerta formativa e per il serrato coinvolgimento territoriale e le collaborazioni attivate. Tutte sono disponibili a potenziare quest'ultimo aspetto che riconoscono come peculiare del Cds LM 87/88 e generatore di qualità.

L'incontro più recente è stato realizzato il 18 Dicembre 2024 e hanno partecipato le seguenti organizzazioni rappresentative: Ordine degli Assistenti Sociali Sicilia, Ufficio Servizi Social Minorenni (Messina), Azienda Sanitaria Provinciale (Messina), CGIL (Referente Welfare Messina), Assessorato Politiche Sociali del Comune di Messina, Caritas Messina, A.O.U. Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario di Messina, CNR Messina. Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

Gli obiettivi formativi del corso appaiono adeguati al contesto. Le parti sociali condividono l'importanza e lo spazio dedicato al potenziamento giuridico e statistico previsto per il piano di Studi a.a. 2025/2026. Viene evidenziata la necessità di implementare ulteriormente le competenze progettuali e quelle relative alle fasi di programmazione e, in questa direzione, si auspicano moduli formativi ad hoc collaterali al piano curricolare da organizzarsi in collaborazione con le parti sociali che si rendono a vario titolo disponibili. In generale tutti gli enti presenti attestano la propria disponibilità a supportare il CdS per collegare le realtà territoriali con le attività formative attraverso la realizzazione di laboratori/seminari/incontri su tematiche inerenti il codice del terzo settore, l'organizzazione del Welfare, la progettazione europea.

In particolare, per gli studenti e le studentesse iscritti alla classe LM 87 si stabilisce di riproporre il ciclo seminariale "Le Giornate dell'Ordine", organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali, che rappresenta un'opportunità per gli studenti, specialmente per coloro che non provengono da percorsi di studio specifici (CdS L-39), di acquisire competenze fondamentali legate alla professione dell'assistente sociale. Le attività formative, curate direttamente da professionisti del settore e coordinate da docenti del corso, offriranno un approfondimento sul codice deontologico e sulla

progettazione sociale. Questa iniziativa non solo colma eventuali lacune pregresse, ma fornisce agli studenti strumenti concreti per affrontare il mondo del lavoro, rafforzando il legame tra teoria e pratica professionale.

Per gli studenti iscritti alla classe LM-88, la collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) rappresenta un'occasione di interazione con la ricerca applicata. Si propone la realizzazione di incontri di formazione incentrati sull'impatto socioeconomico e ambientale delle tecnologie energetiche, e più in generale sul tema dell'Energy Social Science, che offriranno il vantaggio dell'innovazione e della multidisciplinarietà e dell'acquisizione di competenze analitiche e progettuali.

Queste azioni si inseriscono perfettamente nella missione del corso magistrale interclasse, rafforzando sia la dimensione professionalizzante che quella accademica della formazione.

Si allega l'ultimo verbale del 18.12.2024

Link: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it/node/70>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazioni Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso LM interclasse potranno svolgere funzioni di ricerca sociale e di analisi delle politiche sociali presso enti pubblici, privati e del privato sociale; potranno inoltre progettare, organizzare e gestire managerialmente servizi sociali e socio-sanitari presso strutture pubbliche, private e associazioni e organizzazioni del terzo settore.

competenze associate alla funzione:

Capacità di progettazione nonché di comunicazione e gestione dell'informazione sociale. Avanzata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali. Approfondita conoscenza del quadro economico, storico e politico in relazione a specifici settori di analisi sociologica applicata, di lettura dei bisogni del territorio e di progettazione di interventi sociali. Conoscenza elevata dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale. Adeguata conoscenza metodologica, organizzativa e giuridica relativa al sistema dei servizi socio-sanitari. Abilità di progettazione e gestione di servizi alla persona, in enti locali o del terzo settore, anche con responsabilità direttive e con funzioni di trasferire le proprie conoscenze sull'innovazione a collaboratori di varia natura. Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro qualificati nella ricerca sociale o nelle politiche sociali, anche in contesti esteri.

sbocchi occupazionali:

Il corso di LM offre vari sbocchi professionali nelle amministrazioni pubbliche, negli enti locali, nelle strutture di servizio pubbliche e private, nelle organizzazioni di terzo settore, con ruoli di ricerca, formazione, consulenza, progettazione, organizzazione e gestione di servizi nell'ambito delle politiche sociali. Funzionario o dirigente in enti pubblici, privati e del privato sociale. Ricercatore, consulente e formatore in enti di ricerca e di formazione pubblici e privati. Analista di organizzazione e delle politiche pubbliche ed esperto nella gestione delle risorse umane presso enti pubblici, aziende private, organizzazioni del terzo settore. Progettista e coordinatore all'interno di strutture pubbliche e private che forniscono servizi alle persone (ASL, Ministero del Lavoro, della Sanità, delle Politiche sociali, delle Pari opportunità, della Giustizia, degli Interni...). Assistente sociale specialista.

Profilo specifico laureati LM-87

funzione in un contesto di lavoro:

Gli assistenti sociali specialisti troveranno occupazione con funzioni di direzione o di progettazione, organizzazione e coordinamento nelle strutture pubbliche e private e nelle organizzazioni di terzo settore che gestiscono servizi sociali; nelle strutture che forniscono servizi alle persone (ASL, Ministeri del Lavoro, della Sanità, delle Politiche sociali, delle Pari opportunità, della Giustizia, degli Interni). I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma (dopo essersi iscritti all'albo degli assistenti sociali specialisti – sez. A - previo esame di stato) nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di decodificare, con gli strumenti giusti, i bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale. Competenze nella progettazione di sistemi integrati di benessere locale e nell'attivazione e gestione, in ambito nazionale e internazionale, di programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali. Abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte. Buone abilità nella comunicazione e gestione dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

Il corso LM-87 offre sbocchi professionali come assistente sociale specialista all'interno di strutture pubbliche e private e del privato sociale; come dirigente all'interno di strutture che gestiscono servizi a persone, famiglie e gruppi sociali; come progettista, gestore, coordinatore di politiche e servizi sociali, come esperto nella gestione di risorse umane. Dirigenti e funzionari presso enti pubblici e privati che gestiscono servizi sociali; Assistenti sociali specialisti presso enti pubblici, privati e del privato sociale (ministeri, comuni, scuole, ASL, ambulatori, ospedali, carceri, comunità per le dipendenze, organizzazioni del terzo settore che lavorano nel campo della salute mentale, della violenza di genere, della delinquenza minorile, delle migrazioni ecc.). I laureati della cl. LM-87 possono accedere, previo esame di stato, all'albo degli assistenti sociali specialisti (sez. A). Tutti i laureati del corso potranno proseguire gli studi in master di 2° livello a carattere sociologico e psicologico o di servizio sociale, nonché nei corsi di dottorato di ricerca attivati nell'area specifica.

Profilo specifico laureati LM-88**funzione in un contesto di lavoro:**

I sociologi esperti formati svolgeranno la funzione di ricercatore all'interno di enti di ricerca pubblici e privati; di consulenza specialistica all'interno di enti pubblici, privati e del privato sociale che gestiscono servizi socio-assistenziali; di gestione delle risorse umane all'interno dei contesti aziendali o delle pubbliche amministrazioni.

competenze associate alla funzione:

conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; capacità di analisi comparata dei fenomeni sociali e culturali; capacità di predisporre e di condurre progetti nel campo della ricerca sociale. Competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse.

sbocchi occupazionali:

Il corso LM-88 offre sbocchi professionali come ricercatore, formatore e consulente specialistico all'interno di enti di ricerca pubblici e privati. Come dirigente nelle strutture dedicate allo studio e all'attuazione di politiche sociali e nel settore della formazione, dell'orientamento e dell'informazione. I sociologi esperti formati potranno occupare ruoli di funzionari o dirigenti in enti pubblici, privati e del privato sociale. Ruoli di ricerca, consulenza e formazione in enti di ricerca, pubblici e privati. Potranno inoltre, esercitare funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane. Potranno

ricoprire ruoli dirigenziali nelle strutture dedicate allo studio o attuazione di politiche sociali (servizi per le famiglie, i minori, gli anziani, i migranti, i tossicodipendenti, persone con disturbi mentali, etc), nel settore della formazione, dell'orientamento e dell'informazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
4. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
6. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
7. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
8. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2025

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite dal regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Al Corso di Laurea Magistrale in "Servizio Sociale e Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale" sono ammessi i laureati di primo livello o i laureati dei vecchi ordinamenti quadriennali (o quanti sono in possesso di equipollenti titoli di studio rilasciati da istituzioni universitarie estere e riconosciuti idonei dal Consiglio di Corso di Laurea). Hanno comunque accesso i laureati dei corsi di laurea triennale delle classi L-3 (Scienze e Tecniche dell'Interculturalità Mediterranea), L-16 (Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico), L-19 (Scienza dell'Educazione e della Formazione), L-20 (Scienza della Comunicazione), L-36 (Scienze delle Relazioni Internazionali), L-37 (Scienze Sociali per la Cooperazione e lo Sviluppo), L-39 (Mediazione socioculturale), L-40 (Scienze Sociali) (ex DM270/04), nonché i laureati nelle cl. 19 - Scienze dell'amministrazione, 18 - Scienze dell'educazione della formazione, 14 Scienze della Comunicazione, 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 35 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, 6 - Servizio sociale, 36 - Scienze sociologiche (ex DM 509/99), che siano in possesso delle necessarie conoscenze di base nelle discipline sociologiche, storico-giuridiche. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.



17/05/2024

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale si richiede (art. 5 regolamento):

il possesso di lauree triennali delle seguenti classi: classi L-3 (Scienze e Tecniche dell'Interculturalità Mediterranea), L-16 (Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico), L-19 (Scienza dell'Educazione e della Formazione), L-20 (Scienza della Comunicazione), L-36 (Scienze delle Relazioni Internazionali), L-37 (Scienze Sociali per la Cooperazione e lo Sviluppo), L-39 (Servizio sociale), L-40 (Scienze Sociali) (ex DM 270/04), nonché i laureati nelle cl. 19 - Scienze dell'amministrazione, 18 - Scienze dell'educazione della formazione, 14 - Scienze della Comunicazione, 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 35 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, 6 - Servizio sociale, 36 - Scienze sociologiche (ex DM 509/99) o del diploma universitario di durata triennale conseguiti su tutto il territorio nazionale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04) viene effettuata, prima dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata in seno al Consiglio di CdS.

3. La verifica si considera superata da coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale ad un punteggio di almeno 85/110.

4. Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Link: <http://www.unime.it/it/cds/servizio-sociale-politiche-sociali-e-studi-sociologici-e-ricerca-sociale>



29/01/2025

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Servizio Sociale, Politiche sociali e Studi sociologici e Ricerca Sociale ha la durata di un biennio e si distingue per la sua struttura interdisciplinare e per l'attenzione dedicata sia alla formazione teorica che alla preparazione pratica. Il corso si struttura in due percorsi formativi, LM/87 Servizio sociale e politiche sociali e LM/88 studi sociologici e ricerca sociale. LM/87 Servizio Sociale e Politiche Sociali è un percorso orientato all'analisi storico-istituzionale della società e alla comprensione dei bisogni sociali, delle famiglie e dei gruppi, con particolare attenzione alle pratiche professionali del servizio sociale.

LM/88 Studi Sociologici e Ricerca Sociale è un indirizzo che privilegia l'approfondimento teorico e metodologico della ricerca sociologica, fornendo strumenti avanzati per analizzare fenomeni complessi legati alle dinamiche sociali, politiche e comunicative.

La struttura del corso include insegnamenti caratterizzanti e affini, tirocini formativi, crediti liberi, ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche e abilità informatiche) e una prova finale. I tirocini e la prova finale, in particolare, rappresentano elementi fondamentali per sviluppare competenze specialistiche e differenziare i due percorsi formativi, consentendo agli studenti di applicare in contesti professionali le conoscenze acquisite durante il corso di studi.

Il principale obiettivo formativo del corso è quello di formare professionisti qualificati, capaci di operare con competenza in due ambiti quello della ricerca sociologica avanzata e quello della gestione e programmazione dei servizi sociali, attraverso l'approfondimento delle teorie e delle pratiche del servizio sociale, con un focus sulla progettazione, pianificazione e gestione di interventi complessi.

In entrambi i percorsi, il corso si pone l'obiettivo di fornire competenze per la progettazione sociale, oltre che capacità di

interpretare e comunicare i dati sociali in modo efficace.

La modalità interclasse consente agli studenti di scegliere un percorso personalizzato in base ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali.

Le diverse aree di apprendimento sono progettate per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, formando professionisti capaci di operare in vari contesti sociali, istituzionali e organizzativi.

1. AREA sociologica e del servizio sociale

Questa area permette di sviluppare una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, con un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, politici e comunicativi. Gli studenti acquisiscono inoltre competenze nei metodi di ricerca e nel servizio sociale.

Questa formazione è cruciale per comprendere e intervenire nei processi sociali e comunitari, rendendo i laureati figure essenziali per l'analisi e la gestione dei fenomeni sociali (Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche; Esperti nello studio, gestione e controllo dei fenomeni sociali; Assistenti sociali).

2. AREA giuridica

Grazie all'approfondimento delle discipline giuridico-politiche, gli studenti acquisiscono una conoscenza delle istituzioni e dei sistemi normativi, sia in ambito pubblico che privato. Questa preparazione è essenziale per operare in contesti normativi complessi e gestire dinamiche istituzionali. La comprensione dei sistemi normativi consente ai laureati di assumere ruoli strategici nella gestione e nel controllo nella pubblica amministrazione.

3. AREA psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica

Questa area amplia le conoscenze culturali e rafforza le capacità di analisi critica, offrendo strumenti per comprendere e interpretare le dinamiche educative, antropologiche e storico-sociali. Le competenze sviluppate in questa area sono fondamentali per ruoli che richiedono l'analisi e il supporto nei percorsi educativi e orientativi.

4. AREA politica, economica e statistica

Gli studenti sviluppano competenze nell'analisi dei dati, utili per valutare l'efficacia dei servizi territoriali, e acquisiscono strumenti per la progettazione europea, favorendo l'integrazione delle politiche sociali ed economiche. Questa area forma professionisti nell'ambito umano in grado di analizzare dati complessi e progettare interventi strategici in ambito organizzativo e territoriale.

L'offerta formativa integra conoscenze teoriche consolidate con i più recenti studi sulle politiche sociali e le legislazioni internazionali, nazionali e regionali, in una prospettiva comparata.

I tirocini formativi rappresentano un elemento centrale del percorso, offrendo agli studenti la possibilità di mettere in pratica le conoscenze teoriche nei contesti professionali, approfondendo sia l'aspetto operativo che quello gestionale delle attività di servizio sociale e ricerca.

Il corso, inoltre, fornisce agli studenti gli strumenti necessari per proseguire gli studi con master di II livello o dottorati di ricerca, garantendo al contempo competenze pratiche per un inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Grazie all'approccio interdisciplinare e alle esperienze pratiche offerte dal corso, i laureati saranno in grado di progettare, pianificare e gestire servizi sociali in contesti complessi; analizzare e decodificare dati statistici per pianificare interventi mirati; comunicare in modo efficace e gestire informazioni sociali nei diversi contesti professionali.

Queste competenze rendono i laureati figure altamente qualificate per operare sia in ambito pubblico che privato, con opportunità professionali che spaziano dalla ricerca sociologica alla gestione e programmazione dei servizi sociali, fino alla consulenza per politiche pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Attraverso un percorso che unisce conoscenze teoriche, esperienze pratiche e una prospettiva interdisciplinare, il corso mira a formare professionisti capaci di interpretare la complessità sociale e di contribuire attivamente al miglioramento della qualità della vita delle comunità.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Attraverso insegnamenti caratterizzanti, attività seminariali e studio guidato, lo studente acquisisce conoscenze avanzate nei rispettivi ambiti disciplinari (sociologico, giuridico, antropologico e psico-pedagogico, economico-statistico). Queste conoscenze includono la comprensione critica di teorie, metodi e dati, con un focus sulle dinamiche sociali, politiche e culturali. La capacità di comprensione è verificata mediante esami scritti e orali, relazioni critiche su testi specialistici e discussioni seminariali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli insegnamenti, le attività formative (tirocini, laboratori, seminari, le attività progettuali) e la prova finale, permetteranno allo studente di imparare ad applicare in modo autonomo e innovativo le conoscenze acquisite. Sarà in grado di progettare interventi e condurre analisi in contesti complessi, sia a livello locale che internazionale, utilizzando strumenti metodologici avanzati. Le capacità applicative sono verificate tramite la valutazione dei risultati delle attività pratiche (tirocini, laboratori), relazioni progettuali, elaborati scritti e la discussione della prova finale.</p>	

▶ QUADRO A4.b.2 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati al termine del percorso formativo avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una avanzata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali; - una approfondita conoscenza del quadro economico, storico e politico in relazione a specifici settori di analisi sociologica applicata, di lettura dei bisogni del territorio e di progettazione di interventi sociali; - una conoscenza elevata dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale; - una adeguata conoscenza metodologica, organizzativa e giuridica relativa al sistema dei servizi socio-sanitari; <p>Conoscenze e capacità di comprensione delle tematiche indicate saranno acquisite tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari - studio personale, guidato e autonomo, nell'ambito delle attività formative attivate <p>La verifica del raggiungimento dei risultati attesi avviene principalmente attraverso modalità di esame orale e/o scritto, redazione e discussione di relazioni specifiche.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare eseguire e coordinare ricerche in ambito sociologico e di intervento sociale. 	

- applicare conoscenze teoriche all'analisi del funzionamento sociale;
- applicare competenze metodologiche avanzate relative al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale ai casi concreti;
- operare in contesti interdisciplinari partecipando a gruppi di progettazione e di lavoro complessi;
- condurre analisi comparative di diversi contesti sociali;
- comprendere i mutamenti sociali individuando le problematiche emergenti e progettando interventi di politiche sociali.
- analizzare dati ed informazioni sotto forma numerica o testuale.
- operare valutazione e progettazione nei campi dei servizi sociali e delle scienze sociali.

Le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a livello teorico saranno sviluppate, in particolare, attraverso le attività di tirocinio e i periodi di stage professionali presso strutture di ricerca ed operative nei settori politico e sociale. La verifica delle capacità maturate avverrà, principalmente, attraverso la periodica valutazione di papers elaborati dagli allievi e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area sociologica e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio guidato, attività seminariali, verifiche progressive dell'apprendimento e riflessione critica su testi Sociologici, lo studente acquisisce conoscenze avanzate in sociologia, ricerca sociale e servizio sociale, comprendendo le dinamiche dei fenomeni sociali e politici e comunicativi, nonché i metodi di analisi qualitativa e quantitativa. Il percorso mira a sviluppare una visione critica e approfondita delle problematiche legate alla marginalità, alla devianza e alle politiche di inclusione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà imparare ad applicare il sapere specifico acquisito a percorsi di ricerca e ad attività di progettazione, gestione e consulenza nel campo del servizio sociale e nei vari ambiti di assistenza. Attraverso tali conoscenze dovrà imparare a programmare interventi sul territorio in tema di marginalità, devianza, politiche occupazionali, disagio psichico, tossicodipendenza, violenze in ambito familiare, tutela dei minori, disabilità, reinserimento sociale. Dovrà inoltre essere in grado di applicare competenze metodologiche avanzate relative al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale; operare in contesti interdisciplinari partecipando a gruppi di progettazione e di lavoro complessi, condurre analisi comparative di diversi contesti sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio guidato, attività seminariali, verifiche progressive dell'apprendimento e riflessione critica su testi, lo studente acquisirà conoscenze giuridiche che estendono e rafforzano quelle acquisite durante il percorso formativo della laurea triennale. Lo studente svilupperà una conoscenza approfondita delle norme e dei principi giuridici, sia nell'ambito del diritto pubblico che privato. Acquisisce competenze per interpretare correttamente gli apparati normativi, comprendendo le implicazioni legislative a livello locale, nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze giuridiche all'elaborazione di politiche sociali e alla progettazione di interventi territoriali. Saprà utilizzare le norme vigenti per sviluppare attività di consulenza e pianificazione nel campo dell'assistenza e del servizio sociale, integrando strumenti normativi in processi di programmazione e gestione di interventi complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce conoscenze avanzate nei campi della psicologia, pedagogia, antropologia e filosofia. Tali competenze permettono di interpretare criticamente i vissuti individuali e collettivi, analizzando i dati emersi da ricerche etnografiche, storiche e filosofiche per comprendere le dinamiche socio-culturali dei contesti studiati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze specifiche acquisite per raccogliere, misurare, valutare i dati richiesti all'interno di attività di consulenza nel campo del servizio sociale e per immaginare e programmare complessi piani d'intervento sul territorio in ambito di politiche sociali. Lo studente sarà in grado di applicare queste conoscenze per progettare piani di intervento personalizzati e basati su una solida comprensione dei bisogni della comunità. Saprà valutare, misurare e analizzare dati culturali e sociali per pianificare interventi educativi e formativi, immaginando soluzioni innovative in ambiti quali le politiche sociali e il servizio alla persona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area politica, economica e statistica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio guidato e le attività laboratoriali, lo studente acquisirà conoscenze avanzate sull'elaborazione dei dati per l'analisi territoriale. Comprende i principi economici e politici che influenzano le dinamiche sociali e territoriali, nonché i metodi statistici per l'interpretazione di dati complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze specifiche acquisite per la realizzazione di progettazione sociale a livello locale, nazionale e internazionale. Saprà utilizzare strumenti statistici per analizzare fenomeni economici e sociali, elaborando politiche e strategie di sviluppo che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità e favoriscano la coesione sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>I laureati saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e analizzare i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica e attraverso la verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza; - progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio, coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio: familiare, minorile, sociale; - esaminare criticamente metodi e tecniche sotto il profilo epistemologico, orientandosi criticamente nella costruzione di modelli interpretativi dei fenomeni sociali e programmando autonomamente ricerche individuali o di équipe; - valutare l'applicabilità delle cognizioni teoriche acquisite negli specifici contesti sociali oggetto d'analisi, per operare eventuali integrazioni a sostegno di politiche sociali consapevoli. <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso la partecipazione alle attività seminariali, attraverso la preparazione di elaborati scritti, la partecipazione alle attività di stage e tirocinio e l'attività assegnata dal docente per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione della prova finale. La raggiunta maturazione di capacità di autonomia di giudizio potrà essere accertata, in particolare, attraverso il lavoro finale di tesi.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati avranno la capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare e interagire con i molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; - dialogare con altri esperti, anche in contesto accademico, per valutare e interpretare dati e costruire progetti. - comunicare con efficacia e chiarezza espositiva con qualsiasi interlocutore di carattere istituzionale o appartenente alla società civile o operante nel terzo settore, riuscendo anche a fare rete. - padroneggiare le tecniche comunicative, anche informatiche, per rendere fruibili i risultati delle proprie ricerche e comunque per comunicarne i contenuti. <p>L'affinamento delle abilità comunicative scritte ed orali si avrà, oltre che durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente anche mediante un insegnamento linguistico, con la previsione di appositi laboratori, trovando verifiche ricorrenti nelle attività seminariali, nelle attività di stage, nella presentazione della prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e gestire servizi alla persone, in enti locali o del terzo settore, anche con responsabilità direttive e con funzioni di trasferire le proprie conoscenze sull'innovazione a collaboratori di varia natura. - gestire autonomamente il proprio aggiornamento e sviluppare le proprie 	

competenze sia in ambito accademico che professionale;
- inserirsi, con funzioni anche di coordinamento, in gruppi di lavoro qualificati nella ricerca sociale o nelle politiche sociali anche in contesti esteri.
Le capacità di apprendimento saranno verificate anche con l'apporto di laboratori linguistici e informatici.
Le capacità personali e il grado di capacità di apprendimento troveranno puntuale verifica per ogni corso anche nelle attività d'esami previsti a conclusione delle singole attività curriculari, nonché valutando la partecipazione ad attività seminariali e la redazione di rapporti connessi alle attività di tirocinio e stage.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/01/2025

Le attività affini e integrative sono finalizzate ad integrare le conoscenze e le competenze impartite dalle attività caratterizzanti. Si tratta di discipline che hanno una affinità culturale, in termini di contenuti e di obiettivi, con le discipline sociologiche, antropologiche, statistiche e giuridiche caratterizzanti. Esse sono legate all'analisi del territorio, all'approfondimento di fenomeni sociali di forte interesse per gli assistenti sociali, all'acquisizione di specifiche competenze linguistiche. Queste discipline, in sinergia con le attività caratterizzanti, assicurano e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e preparano i laureati a ricoprire ruoli strategici nei servizi sociali, nelle politiche pubbliche e nella ricerca sociale. Esse sono progettate per integrare le competenze acquisite attraverso le attività caratterizzanti, ampliando la prospettiva interdisciplinare e offrendo strumenti analitici, progettuali e applicativi. Tali attività formative coprono un ampio spettro di ambiti, come quello storico-istituzionale, geografico e pedagogico, e approfondiscono la prospettiva sociologica in relazione ai temi del genere, dell'immaginario e dei movimenti, garantendo una preparazione trasversale e interdisciplinare. Questo approccio permette di sviluppare competenze teoriche e pratiche indispensabili per analizzare fenomeni sociali complessi, progettare interventi territoriali, gestire politiche sociali e affrontare problematiche legate alla marginalità e alle disuguaglianze.

Attraverso l'integrazione di questi ambiti disciplinari, le attività affini consentono agli studenti una comprensione avanzata delle interazioni tra fenomeni sociali, economici, politici e culturali, rafforzando la capacità analitica e critica.

Queste discipline favoriscono inoltre l'adattabilità degli studenti alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione, permettendo loro di operare efficacemente sia a livello locale che nazionale e internazionale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella discussione di un elaborato scritto, avente requisiti di originalità, su un tema di rilievo ai fini del progetto formativo del laureato, di cui costituisce parte integrante. L'elaborato sarà concordato con uno o più docenti e dovrà presentare i risultati di un lavoro di ricerca sviluppato autonomamente, seppure sotto il controllo di un docente del corso. La trattazione dovrà attestare la conoscenza della principale e più aggiornata letteratura di riferimento nonché degli strumenti metodologici richiesti dalle ricerche nel settore. La prova costituirà un momento di rilievo nella formazione del laureato ed avrà un ruolo fondamentale per il completamento del suo percorso di apprendimento. In quest'ottica, essa

potrà essere elaborata anche in connessione con le attività previste di stage e tirocinio. Con la prova finale il laureando dovrà dare prova di avere maturato idonee capacità critiche e d'analisi e di sapere coniugare le conoscenze acquisite con le specificità richieste da una concreta ricerca, frutto di un impegno d'analisi costruttiva di dati complessi ed anche eterogenei.



17/05/2024

La modalità di accertamento della prova finale è regolata dall' art. 13 del regolamento del CDS.

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.
3. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, per il tramite del Direttore, dopo aver acquisito non meno di 60 CFU e almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.
4. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e l'argomento della tesi di laurea. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i supplenti o assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.
5. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.
6. Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.
7. La tesi, che può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua Inglese, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.
8. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'Art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.
9. Di norma, il Presidente della Commissione è il Direttore o il Coordinatore del CdS o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal CdS.

10. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

11. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; in dettaglio la media è arrotondata al numero intero superiore se il totale decimale è almeno pari a 0.51 ed al numero intero inferiore se è uguale o inferiore a 0.50; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

12. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.
- Conclusione degli studi in corso; il punteggio è attribuito nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro la sessione di dicembre e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione del secondo anno di corso (marzo).
- Acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti.
- Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

13. Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

14. La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità. Condizione necessaria per poter accedere alla lode è che il voto complessivo sia almeno pari a 111/110.

15. Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

16. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede:

- la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, che deve essere completata entro un tempo di 15/20 minuti.
- la discussione, con domande rivolte allo studente, che deve durare 5/10 minuti.

Link: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it/laurearsi-e-post-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Didattica programmata tempo pieno e tempo parziale coorte 2024 con Regolamento Didattico CdS LM87-88

Link: <https://www.unime.it/ateneo/amministrazione/normativa/regolamenti-didattici-corsi-di-studio?title=COSPECS+-+Regolamento+del+Corso+di+Laurea+Magistrale+interclasse+in+Servizio+Social%2C+Politiche+Sociali+e+Studi+Sociologici+e+Ri>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://cospecs.unime.it/it/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://cospecs.unime.it/it/node/232>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://cospecs.unime.it/it/didattica/procedure-esame-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e sale studio a.a. 2024/25

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a.a. 2024/25

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e sale studio a.a. 2024/25

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Link inserito: <http://antonello.unime.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a.a. 2024/25

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In accordo con le Linee programmatiche di Ateneo relative all'orientamento, il CdS è impegnato su fronti diversi con azioni promosse all'interno di precisi assi di intervento. ^{30/01/2025} Nel pdf allegato è presente il Calendario aggiornato degli incontri svolti dal Delegato dell'Orientamento e tutorato del COSPECS, dal Referente orientamento del CdS, dalla Commissione orientamento del CdS, dal Direttore del COSPECS e dai docenti interessati e afferenti a tutti i Corsi di laurea del Dipartimento.

FIGURE DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il CdS può contare su un Referente dell'orientamento e tutorato di Dipartimento e su diverse figure tutoriali interne.

Tutor universitari e tutor orientatori del CdS.

I Tutor sono disponibili, in presenza e a distanza, tramite posta elettronica, ricevimenti online ecc., nei rispettivi orari di ricevimento, a fornire supporto nell'elaborazione dei piani di studio e a facilitare i percorsi di studio anche attraverso misure individualizzate e personalizzate. Gli studenti con particolari esigenze, come per esempio quelli con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, possono contare su un docente referente della disabilità di Dipartimento che orienta e supporta i loro percorsi formativi e si relaziona con i tutor del CdS.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- diffondere la cultura e l'informazione sull'orientamento;
- conoscere il bacino d'utenza, per fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie del CdS in linea con il Dipartimento COSPECS e con l'Ateneo;
- offrire elementi di conoscenza e di riflessione agli studenti al fine di orientarli nella scelta del percorso di studi, in stretto coordinamento con le istituzioni scolastiche, mediante incontri ad hoc, produzione di materiale informativo (cartaceo, audiovisivo e informatico), realizzazione di un sito web di Ateneo dedicato all'Orientamento e al Tutorato ed erogazione di servizi di orientamento via web, organizzazione di visite informative e di attività didattico-orientative presso le strutture, istituzioni, organizzazioni, scuole e presso l'Ateneo, organizzazione di manifestazioni di orientamento e partecipazione a manifestazioni ritenute di interesse per il CdS, il Dipartimento e l'Ateneo;
- collaborare anche con le altre strutture e dipartimenti di Ateneo per l'attuazione: - dei test di verifica delle competenze utili per il proficuo accesso ai diversi corsi di laurea; - dell'organizzazione di corsi di riallineamento delle competenze già acquisite nelle scuole secondarie di secondo grado con quelle indispensabili ad un fattivo inserimento dello studente;
- della promozione dell'attività dell'Ateneo con particolare riguardo all'offerta didattica e ai servizi; - della stipula di convenzioni, accordi, protocolli di intesa e quanto di altro ritenuto utile per lo sviluppo di programmi di Orientamento sul territorio siciliano e calabrese anche in collaborazione con istituti scolastici, enti pubblici e/o privati e associazioni riconosciute.

Il CdS ha nominato un responsabile per l'orientamento nella seduta di insediamento del nuovo coordinamento (cfr. verbale del 28/10/2024) preposto a seguirne e potenziarne le attività.

La Commissione per l'orientamento (2024/2025) è formata da:

Prof. Pierpaolo Zampieri- Responsabile per l'orientamento

Prof.ssa Antonia Cava - Coordinatrice del corso

Dott. Francesco Toscano - Manager didattico (requisiti di accesso e piani di studio)

Dott.ssa Assunta Penna - Staff Ricerca

La commissione opera anche sulla comunicazione e in stretta sinergia con il delegato per l'orientamento del dipartimento. In questo contesto sono state pianificate attività di orientamento e di promozione del corso magistrale dirette agli studenti della triennale in Ateneo ma anche a studenti che provengono da altri territori limitrofi.

Il CdS partecipa alle attività organizzate a livello generale dall'Ateneo e programma iniziative mirate in maniera articolata in occasione del Salone dell'Orientamento, Open Day e Giornata della Matricola, mettendo in risalto le caratteristiche specifiche del corso e i percorsi professionali come elencati nel documento di progettazione. In particolare, le iniziative organizzate per la Giornata della Matricola (fatte in collaborazione al corso triennale L39) sono strutturate dando ampio rilievo ai possibili sbocchi professionali sia attraverso l'intervento dei docenti sia attraverso la presentazione di power-point da parte degli studenti. Sono stati anche avviati progetti di alternanza scuola-lavoro. In seguito alla pubblicazione sulla G.U. del 22 febbraio del 2016 della tabella delle nuove classi di concorso, le attività di orientamento si sono concentrate anche sulle modalità di acquisizione da parte degli studenti della LM88 dei CFU previsti dalla classe di concorso A18 per l'insegnamento negli istituti superiori delle materie 'Filosofia, psicologia e scienze umane'.

Per l'anno accademico 2020/2021 è stato realizzato (in collaborazione con gli studenti del primo e del secondo anno) un video di presentazione del corso e sono stati effettuati alcuni incontri nelle seconde e terze classi delle triennali del dipartimento COSPECS (in particolare Servizio sociale e Scienza della formazione e dell'educazione) in modalità on line. Il video è stato pubblicato ed è disponibile sul sito del CDS.

Sono stati realizzati regolarmente anche durante l'a.a. 2022/23 incontri con gli studenti delle lauree triennali L39 e tutte i corsi afferenti al dipartimento COSPECS.

La più recente attività di orientamento è stata svolta nella giornata dell'8 maggio 2024 in collaborazione con il dipartimento SCIPOG a cui afferisce la LM39, triennale di riferimento da cui, secondo le analisi del gruppo AQ, provengono l'85% degli iscritti. Ha previsto oltre un momento informativo sul piano didattico e sulle modalità organizzative del CDS, anche una visita alla sede del corso e una serie di 'pillole' di lezioni di materie del corso, tenute da alcuni docenti. Sono stati coinvolti anche ex studenti e studentesse e il rappresentante degli studenti del CDS.

Tutte le iniziative volte ad orientare gli studenti sono opportunamente segnalate nella pagina web del dipartimento.

Link inserito: <https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco esemplificativo degli incontri di Orientamento e Istituti coinvolti

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS prevede un impegno costante per gli studenti affinché possano operare in un ambiente indirizzato ad una dimensione formativa di carattere esperienziale. Il CdS può contare su una specifica Commissione per l'orientamento. L'obiettivo di fondo della Commissione orè quello di consentire agli iscritti nel CdS di conseguire il titolo nei tempi previsti, scongiurando il più possibile il rischio di eventuali 'fuori corso'. ^{30/01/2025}

In logica continuità con le Linee programmatiche di Ateneo relative all'orientamento e in accordo con il delegato dell'Orientamento di Dipartimento, il CdS si occupa di:

- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica, amministrativa e di funzionamento dell'Università e del Dipartimento, e di quella culturale e didattico-formativo del CdS;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi del CdS e delle varie discipline, nonché delle altre attività curriculari;
- assistere lo studente nella scelta delle attività e dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piano di studio, attività a scelta, tesi di laurea ecc.) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un'attività di studio o un percorso formativo, mediante l'approfondimento dei criteri, delle modalità e degli strumenti curriculari messi a disposizione dal CdS;
- attuare forme di collaborazione con docenti esperti presenti in Ateneo ed esterni per realizzare iniziative di counseling psico-pedagogico a favore degli studenti;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;
- facilitare il rapporto tra studenti e docenti e rimuovere gli ostacoli ad una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);
- organizzare eventi riguardanti l'orientamento universitario, in collaborazione con le organizzazioni del territorio con l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) ecc. per facilitare il contatto col mondo della scuola già prima della laurea;
- assistere lo studente nella scelta della tesi di laurea, per valorizzarne le competenze e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mondo della scuola;
- sviluppare un tutorato che tenga conto dei bisogni espressi dagli studenti e funzionale alla didattica;
- sviluppare forme di tutorato funzionale all'uso dei servizi collettivi quali laboratori linguistici, biblioteche e strumenti di ricerca.

Le attività di tutorato sono articolate in due fasi:

- I) fase di iniziale e di accoglienza, in prossimità dell'accesso e fase fino al I semestre di iscrizione;
- II) fase di assistenza durante tutto il corso degli studi.

Nello specifico, nel corso del biennio, gli studenti possono usufruire dell'attività di assistenza e tutorato messa a disposizione dai docenti del Corso di Laurea, opportunamente pubblicizzati sul sito del corso di laurea. A ciascuno studente, infatti, viene offerta la possibilità di entrare in contatto con uno dei tutor incaricati al fine di elaborare, insieme, percorsi formativi specifici volti ad approfondire tematiche di particolare interesse e, eventualmente, a risolvere personali difficoltà o dubbi riscontrati durante il percorso didattico.

Gli studenti diversamente abili possono essere seguiti da tutor individuali durante lo studio delle discipline, in maniera rispondente alle loro specifiche esigenze. E' prevista la possibilità di realizzare piani di studi part-time per gli studenti lavoratori.

Si segnala, inoltre, che il Dipartimento prevede per tutti i corsi di laurea triennali e magistrali un servizio di tutorato online rivolto agli studenti stranieri, agli studenti fuori corso, agli studenti che necessitano di un tutor per la comprensione dei testi in lingua inglese.

Per potenziare le attività di orientamento e tutorato promosse dal dipartimento COSPECS, per l'anno accademico 2024 sono stati realizzati incontri specifici di orientamento, in particolare rivolti ai laureandi della triennale L39 e di altre triennali afferenti al dipartimento COSPECS.

Nel corso del percorso di studi, gli studenti hanno a disposizione un tutor di tirocinio, disponibile su appuntamento e negli orari di ricevimento opportunamente pubblicati sul sito del CDS, per essere orientati nella scelta dell'ente, per il monitoraggio costante del percorso di tirocinio e per il tutorato specifico. In accordo con le parti sociali il tutor di tirocinio è selezionato per concorso tra gli assistenti sociali specialistici che ne fanno richiesta.

La commissione per l'orientamento in itinere (2024/25) è così composta:

Prof.ssa Valentina Raffa

Prof.ssa Antonia Cava - coordinatrice del corso

Dott. Francesco Toscano - manager didattico (piani di studio e convalide)

Dott.ssa Antonella Lazzaro - amministrativa (tutoraggio tirocini curriculari)

Dott.ssa Maria Baronello - assistente sociale (tutor tirocini curriculari)

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/01/2025

Gli studenti che intraprendono un periodo di formazione all'esterno usufruiscono dell'assistenza interna al Corso di studi oltre che a quella predisposta dagli uffici dell'Ateneo.

Al fine di garantire un servizio efficiente, è stata istituita una specifica commissione che vigila sulla regolarità dello svolgimento delle attività e ne gestisce l'orientamento.

E' prevista l'assistenza nella fase di avvio dell'attività di tirocinio, svolta da un tutor di tirocinio, e durante lo svolgimento della stessa presso enti collocati sul territorio nazionale; nella fase iniziale lo studente svolge un colloquio di orientamento finalizzato ad individuare la struttura più idonea ad accoglierlo. Il tirocinio formativo si conclude con una valutazione da parte della commissione del percorso svolto da ogni studente, tanto dell'attività pratica quanto di quella teorica, secondo quanto previsto dal regolamento. L'ente invia alla commissione una relazione sullo studente indicandone il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti.

Gli studenti possono beneficiare, inoltre, di attività di stage presso strutture estere, potendo contare anche sul sostegno di programmi europei di mobilità internazionale per lo studio e il tirocinio.

Così come previsto per i tirocini svolti in ambito nazionale, anche nel caso degli stage svolti all'estero è prevista l'assistenza della commissione tirocini del corso di laurea e del tutor dell'ente ospitante.

Il corso di laurea lavora con continuità ed efficienza all'allargamento delle convenzioni, attraverso un lavoro di ricerca e di promozione sul territorio nazionale ed internazionale.

Composizione della commissione di tirocinio (2024/25)

Prof. Pier Paolo Zampieri (componente)

Prof. Fabio Mostaccio (responsabile tirocini LM 88)

Dott.ssa Antonella Lazzaro (referente amministrativa)

Dott.ssa Maria Baronello (assistente sociale, tutor di tirocinio)

Link inserito: <https://www.unime.it/international>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che

regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi mobilità

Il Cds sta tentando di potenziare le uscite per mobilità attraverso incontri informativi in aula dedicati agli studenti, allargamento delle convenzioni, potenziamento delle attività di scambio tra CDS europei, ecc.

In quest'ottica è stata nominata una responsabile per l'internazionalizzazione (cfr. verbale del 26/11/2018), prof.ssa Pitrone che è load referente anche per l'a.a. 21/22.

All'interno del programma ERASMUS, è stata attivata una Convenzione con l'Università Paul Valery Montpellier 3 (codice Erasmus: FMONTPEL03) che ha permesso agli studenti del corso di laurea di beneficiare della mobilità internazionale nell'Università francese in un settore particolarmente attinente.

Gli studenti in mobilità (in ingresso e in uscita) usufruiscono dei servizi dell'ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, e assiste gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero o di soggiorno presso l'Ateneo. La responsabile dell'internazionalizzazione del Corso di Laurea lavora a stretto contatto con l'ufficio, svolgendo una funzione di raccordo con gli studenti. Nell'a.a. 2019/2020, ha inoltre svolto un servizio di assistenza agli studenti in mobilità in ingresso soprattutto con riferimento all'attuazione del learning agreement, nonché agli studenti iscritti al corso di laurea interessati alla partecipazione al Bando Erasmus+ per Mobilità Studio 2020/21.

L'arrivo dei visiting professor programmati per il mese di marzo 2020 è slittato a data da destinarsi.

Anche nel 2022/23 sono stati regolarmente organizzati incontri con studenti per informare delle opportunità relative alla mobilità.

Il Cds collabora con U.Org. Servizi agli studenti e International engagement e con la U.Org. Progetti internazionali dell'Ateneo.

Referenti per l'internazionalizzazione (2024/25):

Prof.ssa Anna Pitrone (Responsabile per l'internazionalizzazione del CDS)

Prof. Enrico Nicosia (delegato internazionalizzazione COSPECS)

Prof.ssa Antonia Cava (coordinatrice del corso)

Dott. Francesco Toscano (referente amministrativo per l'internazionalizzazione COSPECS)

Link inserito: <https://www.unime.it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/04/2014	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		04/03/2014	solo italiano
3	Lituania	Kaunas University of Technology		10/04/2014	solo italiano
4	Lituania	Vilnius University		16/10/2009	solo italiano
5	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		12/05/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
7	Spagna	Universitat de València		06/02/2014	solo italiano
8	Svizzera	École polytechnique fédérale		02/11/2009	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le molteplici convenzioni stipulate con gli enti presso cui gli studenti andranno a svolgere le attività di tirocinio permettono al Corso di studi di intrattenere costanti rapporti con i servizi sociali territoriali, promuovendo l'inserimento lavorativo dei giovani laureati.

Il gruppo AQ ha svolto una ricerca ad hoc per prestare maggiore e specifica attenzione all'accompagnamento al lavoro che il CDS magistrale LM 87/88 considera un elemento fortemente legato con i percorsi formativi. Dai dati più recenti provenienti da AlmaLaurea e nello specifico si evidenzia che Riguardo nello specifico i laureati intervistati ad un anno dalla laurea (intervistati 18 su 27 pari al 67%, dati AlmaLaurea), il 39% ha seguito almeno un'attività di formazione (specializzazione, formazione professionale, borsa di studio e praticantato post-laurea). Il 33.3% lavora mentre l'11% non lavora ma ha lavorato. Il 55.6%, invece, non ha mai lavorato. Secondo la definizione ISTAT, il 44% risulta comunque occupato. Il numero medio di mesi per iniziare la ricerca del lavoro è risultato a 4,75, mentre quello per trovare il primo lavoro di 5,75. Il 'servizio civile volontario' risulta essere il motivo principale per la 'non ricerca del lavoro' e quindi un elemento, a nostro avviso, che concorre a determinare il ritardo sulla stato occupazionale.

Il Corso di Laurea organizza annualmente un ciclo di incontri e laboratori con professionisti e imprese per favorire la conoscenza e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Descrizione link: Iniziative di Ateneo per il job placement

Link inserito: <https://www.unime.it/didattica/servizi-e-agevolazioni/orientamento-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nonostante i dati positivi emersi, si intende potenziare il collegamento con aziende e istituzioni territoriali e prevedere un inserimento mirato dei laureati all'interno di queste strutture; potenziare la conoscenza delle lingue straniere attraverso la mobilità internazionale degli studenti affinché essi possano ampliare la loro formazione da spendere nel mercato del lavoro.

Descrizione link: link Dipartimento COSPECS

Link inserito: <https://cospecs.unime.it/>

Il giudizio degli studenti sul corso di laurea nel suo complesso è estremamente positivo. Le percentuali di gradimento sono altissime sia per quel che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti che per quanto concerne l'operato dei docenti. 18/09/2024

In particolare, per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per l'85,91% degli intervistati; risultano adeguati il carico di studio (88,64%), il materiale didattico (94,09%), le modalità di esame (93,18%).

Anche i dati relativi alla qualità della docenza (domande da 5 a 11) sono estremamente positivi; alla domanda 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) il 92,72% degli iscritti al corso risponde favorevolmente così come il 93,19% reputano che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro. La coerenza con i contenuti riportati sul sito web del CDS è completa per il 94,55% del campione.

I docenti sono reperibili per il 95,45% del campione.

Descrizione link: Database a cura del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/main.jsp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: valutazione didattica

Secondo i dati relativi all'anno 2023, hanno conseguito la laurea, nel complesso, 29 studenti. 18/09/2024

Per quanto riguarda la LM 88, su un campione di 9 laureati 3 risultano occupati a distanza di due mesi dal conseguimento della laurea, prevalentemente nel settore privato e nelle regioni del Sud, con un miglioramento rispetto agli anni precedenti (4/5 mesi del 2021/2022).

La metà di loro ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto (in una scala da 1 a 10, 5), anche se in maniera inferiore rispetto all'anno precedente (in una scala da 1 a 10, 8). Risulta in incremento rispetto agli anni precedenti lo stipendio medio che si aggira intorno ai 1150 euro.

Per quanto riguarda la LM 87, i laureati nel 2023 sono 26. Degli intervistati (17 laureati), 13 risultano occupati dopo la laurea e di questi, il 46,2% dopo il conseguimento del titolo (in media, dopo 1,7 mesi). La maggior parte degli occupati lavora nell'ambito pubblico, ma consistente è anche il numero di coloro che svolgono un lavoro nell'ambito del settore no profit e nell'ambito privato.

Descrizione link: Consorzio AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70014&classe=11204&postcorso=0830107308800001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1458&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70014&classe=11204&postcorso=0830107308800001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2024

Gli avvisi di carriera per l'anno 2023/24 sono stati 44, la maggior parte dei quali relativi a studenti appartenenti alla fascia di età 19-25 anni e provenienti dalla provincia di Messina. Si registra anche una consistente presenza di studenti immatricolati provenienti da altre province della Sicilia. La gran parte degli immatricolati proviene dai licei e dagli istituti magistrali.

Gli iscritti totali ad oggi sono 125, di cui la maggior parte proviene dalle province di Messina e Reggio Calabria.

Gli iscritti che nel 2024 hanno conseguito CFU sono 96.

I laureati nel 2024 sono stati 19, con una votazione media di 108,2, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Descrizione link: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA - CDS REPORT - ESSE3

Link inserito: https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2023_08_02&cds_cod=1475&grafico_o_tab=tab

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2024

Esaminando gli ultimi dati disponibili di AlmaLaurea, si fa presente che sono relativi all'anno 2023.

Per quanto riguarda la LM 88, su un campione di 9 laureati 3 risultano occupati a distanza di due mesi dal conseguimento della laurea, prevalentemente nel settore privato e nelle regioni del Sud, con un miglioramento rispetto agli anni precedenti (4/5 mesi del 2021/2022).

La metà di loro ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto (in una scala da 1 a 10, 5), anche se in maniera inferiore rispetto all'anno precedente (in una scala da 1 a 10, 8). Risulta in incremento rispetto agli anni precedenti lo stipendio medio che si aggira intorno ai 1150 euro.

Per quanto riguarda la LM 87, i laureati nel 2023 sono 26. Degli intervistati (17 laureati), 13 risultano occupati dopo la laurea e di questi, il 46,2 % dopo il conseguimento del titolo (in media, dopo 1,7 mesi). La maggior parte degli occupati lavora nell'ambito pubblico, ma consistente è anche il numero di coloro che svolgono un lavoro nell'ambito del settore no profit e nell'ambito privato.

Descrizione link: Consorzio AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&codicione=083010730880001&corsclasse=3088&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/09/2024

A seguito di regolari incontri con le parti sociali è stato possibile ampliare la rete degli enti convenzionati anche al fine di svolgere tirocini e stages.

La convenzione stipulata in data 7/4/2017 con l'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Sicilia per lo svolgimento dei tirocini per gli studenti iscritti nei corsi di studio per il servizio sociale e dei tirocini di adattamento continua ad avere efficacia; si è proceduto ad un suo miglioramento e potenziamento ed è stata rinnovata e perfezionata nel 2021.

Sono organizzati annualmente e regolarmente incontri con gli enti convenzionati per la valutazione e il monitoraggio delle esperienze in modo formale e informale. Il tutoraggio degli studenti viene svolto da una specifica commissione di tirocinio formata da due docenti e un'assistente sociale esperta e iscritta all'ordine. Il suo compito è interfacciarsi con l'ente selezionato per potenziare i punti di forza e mettere a fuoco le aree di miglioramento nella preparazione degli studenti. Il continuo e costante confronto con gli enti ospitanti sta garantendo un monitoraggio continuo degli studenti che consente di potenziare l'efficacia del percorso.

In allegato l'elenco degli enti convenzionati. Si prevede di organizzare un nuovo incontro con le parti sociali nei mesi prossimi.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco enti convenzionati 2022



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2024

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Descrizione link: Sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-aq-di-ateneo-hub-saq/il-sistema-aqdi-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: politiche per la qualità di ateneo e Saq

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2024

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

Il gruppo di Assicurazione della Qualità, composto da Coordinatore, da tre docenti del CdS e da due componenti del personale tecnico-amministrativo monitora l'andamento del Corso e rileva eventuali criticità che possano pregiudicare l'efficacia formativa del progetto. Attraverso l'analisi periodica e l'aggiornamento delle schede di monitoraggio annuale, il gruppo AQ individua i flussi di immatricolazioni e di avvisi di carriera, le dinamiche didattiche relative al numero di studenti capaci di superare una quota specifica di crediti entro il primo anno del corso, il numero di laureati e in generale la ricezione dell'offerta del CdS presso gli iscritti.

Le rilevazioni dalle banche dati di AlmaLaurea, University, Xanto permettono così di disegnare un quadro dello stato di salute del CdS, in modo da predisporre eventuali azioni correttive, attività di intervento sulla qualità degli insegnamenti nonché - di concerto con la commissione di orientamento in ingresso e in itinere - progettare una dialettica serrata con il mondo della scuola e della formazione in generale.

ORGANI COINVOLTI NEL PROCESSO

Gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO, presieduto dal Coordinatore, il quale, avvalendosi della attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità e recependo le indicazioni della Commissione Paritetica, in coerenza con quanto indicato dal Presidio della Qualità e dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica; in particolare, approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.

GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA': ha il compito di verificare la qualità della didattica del corso di studio, effettuando una costante ed ampia azione di monitoraggio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, presieduta dal Coordinatore del CdS, ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico;
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CPDS;
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS;
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PdQ.

Il Gruppo di AQ è presieduto dal Coordinatore del CdS, che lo presiede e lo convoca. È supportato dal personale T/A del Dipartimento.

Il Coordinatore del CdS è il responsabile operativo della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), che si occupa di tenere aggiornata e che è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Il CdS recepisce, attraverso la Relazione annuale, le indicazioni della Commissione Paritetica, che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture per tutti i corsi di studio del Dipartimento.

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, di verifica e monitoraggio, con l'intento di promuovere i rapporti tra università, scuole, organizzazioni, istituzioni del territorio, formulando proposte correttive, migliorative, innovative, e valutando l'efficacia degli sbocchi occupazionali e la spendibilità del titolo di studio.

Il Gruppo AQ del CdS interclasse LM-87 & LM-88 Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale risulta così composto (data di nomina del 26/11/2021 - cfr. Verbale cds):

Prof.ssa Milena Meo (coordinatrice del CdS - responsabile AQ)

Prof. Mucciardi (docente del CDS e componente AQ).

Prof.ssa Valentina Raffa (docente del CDS e componente AQ)

Prof. Dino Palumbo (docente del CDS e componente AQ).

Dott. Francesco Toscano (Manager didattico COSPECS)

Dott.ssa Isabella Vecchio (Rappresentanti degli studenti)

La Commissione di gestione dell'AQ monitora l'andamento del Corso di studi seguendo i criteri e le indicazioni provenienti dall'Anvur e dalla Commissione Presidio di Qualità dell'Ateneo. Si occupa pertanto di verificare le attività indicate nel rapporto di riesame; di valutare il risultato degli interventi di miglioramento programmati; di monitorare la compilazione della scheda SUA; di collaborare con la Commissione paritetica docenti-studenti per la progettazione di interventi correttivi qualora intervengano criticità.

Gli incontri di sintesi mirano ad affrontare specifiche necessità che possano richiedere l'individuazione di tempistiche e adeguate strategie di risoluzione di possibili criticità.

Funzioni specifiche del gruppo AQ:

Monitoraggio delle attività previste dal CdS;

Definizione degli obiettivi di miglioramento della qualità del Cds;

Definizione dei processi per il conseguimento degli obiettivi individuati;

Definizione delle risorse necessarie per l'attuazione dei processi identificati; Verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e pianificazione delle azioni di miglioramento della qualità dei CdS.

Il gruppo si riunisce regolarmente per svolgere le attività previste. Partecipa all'incontro con le parti sociali e a tutti gli incontri di indirizzo. I verbali degli incontri sono conservati e a disposizione per le consultazioni.

Il gruppo AQ ha la funzione di svolgere ricerche e raccogliere dati utili al miglioramento del CDS.

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-aq-di-ateneo-hub-sag>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2024

Il gruppo di gestione AQ, la cui composizione è descritta nel quadro D2, ha tra i suoi obiettivi quello di programmare il lavoro e scadenze ogni iniziativa utile ad assicurare la Qualità del corso di studi.

In coerenza con quanto indicato dall'AQ Didattica, il ciclo di assicurazione della qualità del CdS ha preso avvio con gli adempimenti per l'accreditamento iniziale, proseguirà con i progressi di AQ e con l'accreditamento periodico. Il ciclo di qualità ha preso corpo con la progettazione iniziale del CdS e con la prima stesura della SUA-CdS e, dopo l'accreditamento iniziale, seguirà gli adempimenti previsti, che contemplano a cadenza:

ANNUALE:

- la redazione della SUA-CdS;
- la redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- l'acquisizione della relazione della CPDS;
- l'acquisizione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- l'acquisizione di tutti i documenti e strumenti utili al monitoraggio interno;

CICLICA:

redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni cinque anni e, comunque, in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Consiglio di corso di laurea programma annualmente i lavori delle sue commissioni finalizzate a verificare le eventuali criticità emerse nel corso di ogni anno accademico. Si avvale dei dati messi a disposizione dall'Ateneo e può produrne altri in autonomia, secondo le necessità evidenziate.

Il Gruppo AQ ha stabilito che la programmazione degli incontri sarà trimestrale ed il gruppo di gestione si interfacerà regolarmente con la Commissione paritetica del Dipartimento e ne utilizzerà le indicazioni utili al proprio CdS.

Quest'ultimo si uniformerà ai criteri e metodi per la politica di qualità elaborata e programmata dal Presidio AQ di Ateneo. Il gruppo AQ organizza inoltre un incontro annuale con gli enti gestori dei tirocini finalizzato all'individuazione di eventuali problematiche e alla proposta di possibili soluzioni. Organizza un incontro annuale con le parti sociali che anche per l'a.a. 2023/24 è stato programmato per il mese di giugno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale gruppo aq



QUADRO D4

Riesame annuale

23/05/2024

Il riesame del Corso di Studi è predisposto con cadenza annuale e prende in esame, a partire dai più recenti dati aggiornati a sua disposizione, in particolare le seguenti aree di interesse:

- Definizione dei profili culturali e professionali in uscita
- Esperienza dello studente
- Le risorse del CdS
- Il monitoraggio e revisione del CdS

Su questi temi ha il compito di individuare eventuali criticità e proporre aggiustamenti.

Il gruppo Aq si è riunito per monitorare l'andamento del corso e elaborare il commento alla scheda di monitoraggio annuale sulla base dei dati ANS aggiornati.

In queste riunioni ha analizzato lo stato del CdS e le sue evoluzioni operando un'analisi diacronica e sincronica per delineare un quadro il più possibile completo dello stato dell'arte.

Link inserito: <http://www.unime.it/it/cds/servizio-sociale-politiche-sociali-e-studi-sociologici-e-ricerca-sociale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sma 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS

22/05/2024



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale
Nome del corso in inglese	Social Services, Social Policy, Sociology and Social Research
Classe	LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali & LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://servizio-sociale-politiche-studi-ricerca.cdl.unime.it/it
Tasse	https://www.unime.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse-ed-esenzioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVA Antonia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CVANTN79R42F158J	CAVA	Antonia	SPS/08	14/C2	PA	1	
2.	MSTFBA74R16F158Z	MOSTACCIO	Fabio	SPS/11	14/C3	PA	1	
3.	MCCMSM67H10C351M	MUCCIARDI	Massimo	SECS-S/05	13/D3	PA	1	
4.	ZMPPL68R10A326U	ZAMPIERI	Pier Paolo	SPS/10	14/D1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Biagiotti

Andrea

Cava

Antonia

Mucciardi

Massimo

Palumbo

Berardino

Penna

Assunta

Raffa

Valentina

Toscano - (manager didattico dipartimento COSPECS)

Francesco



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

RAFFA

Valentina

Docente di ruolo

ZAMPIERI

Pier Paolo

Docente di ruolo

MOSTACCIO

Fabio

Docente di ruolo

MEO

Milena

Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sede del Corso



Sede:MESSINA
VIA BIVONA N. 3 - MESSINA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2025

Studenti previsti 42



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MUCCIARDI	Massimo	MCCMSM67H10C351M	
CAVA	Antonia	CVANTN79R42F158J	
MOSTACCIO	Fabio	MSTFBA74R16F158Z	
ZAMPIERI	Pier Paolo	ZMPPL68R10A326U	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RAFFA	Valentina	
ZAMPIERI	Pier Paolo	
MOSTACCIO	Fabio	
MEO	Milena	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 1475^2013^PDS0-2013^1036

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 26/06/2013

Data di approvazione della struttura didattica 25/02/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 01/03/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/05/2013 - 23/01/2014

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 29/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole, fermi restando i rilievi che tuttavia hanno in questo caso peso minore di quanto avevano nell'esame precedente del NV.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole, fermi restando i rilievi che tuttavia hanno in questo caso peso minore di quanto avevano nell'esame precedente del NV.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il corso viene progettato quale trasformazione dell'esistente della cl. 57S, articolato in 2 curricula distinti.

Sia i docenti che i destinatari dell'offerta didattica hanno fatto rilevare che, pur in unico contesto formativo caratterizzato da interdisciplinarietà e specifica attenzione alle teorie sociologiche, alle metodologie delle ricerche sociali e alle politiche d'intervento sociale, potessero distinguersi due professionalità distinte e qualificate, una definita dalla formazione dell'assistente sociale esperto e l'altra del sociologo esperto teorico della ricerca sociale.

Il corso interclasse proposto consente di conservare l'offerta formativa esistente, arricchendola in un ambito teorico-culturale più vasto e aperto alla specializzazione. La nuova struttura interclasse, peraltro, facilita una formazione più squisitamente accademica fornendo i presupposti metodologici e conoscitivi necessari per l'accesso ad un dottorato di ricerca in discipline sociologiche. Ne deriva, pertanto, un miglioramento qualitativo dell'offerta formativa, un prevedibile incremento degli iscritti e un arricchimento delle opzioni qualificate offerte agli studenti di scegliere fra titoli di studio differenziati che maggiormente si adattano all'accesso nel mondo del lavoro e della ricerca. L'attivazione di questo corso interclasse consente altresì di colmare un vuoto nell'offerta formativa dell'Ateneo senza porre problemi di maggiore risorse.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Siciliane, riunito a Messina, il 29 gennaio 2008, esaminate le proposte di attivazione e/o istituzione di nuovi corsi di laurea dell'Università di Messina, valutati gli obiettivi formativi specifici dei corsi, gli sbocchi occupazionali e professioni previsti, le infrastrutture, i risultati attesi dell'apprendimento e le

risorse di docenza di cui le Facoltà dispongono, esprime parere favorevole ai corsi di Laurea Triennali e Magistrali, proposti, in applicazione del D.M. n. 270/2004, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, di Medicina e Chirurgia e di Scienze Politiche.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata


	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Attività caratterizzanti

LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali				LM-88 R Sociologia e ricerca sociale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	32	24 - 34 cfu min 18	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	32	24 - 34 cfu min 24
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio				SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici				SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici		
Formazione giuridica	IUS/12 Diritto tributario	14	12 - 20 cfu min 12	Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	8	6 - 8
	IUS/13 Diritto internazionale				M-FIL/06 Storia della filosofia		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				SPS/01 Filosofia politica		
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	8 - 16 cfu min 6	Discipline giuridico-politologiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6 - 12
					SECS-S/05 Statistica sociale		
Formazione politica, economica e statistica	SECS-S/05 Statistica sociale	16	12 - 16 cfu min 12	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	8 - 16
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		70	56 - 86	Totale per la classe		70	56 - 86

LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali				LM-88 R Sociologia e ricerca sociale			
ambito	settore	CFU	CFU	ambito	settore	CFU	CFU

disciplinare		Rad	disciplinare		Rad
Attività formative affini o integrative 	M-FIL/01 - Filosofia teoretica		IUS/12 - Diritto tributario		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia		IUS/13 - Diritto internazionale		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	14 - 24	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	14 - 24	
	M-STO/04 - Storia contemporanea		M-STO/04 - Storia contemporanea		
	SPS/01 - Filosofia politica	16	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	16	cfu min 12
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/07 - Sociologia generale		SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici		
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici				
Totale attività Affini	16	14 - 24	Totale attività Affini	16	14 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		9	9 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	3	1 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	1 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10 - 12
Totale Altre Attività		34	31 - 45



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-87 R	LM-88 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
4	M-DEA/01 , M-PED/01 , M-PSI/05 , M-PSI/06	8-16	<i>Carat</i> Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	<i>Carat</i> Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
7	IUS/09 , IUS/10 , L-LIN/12 , M-GGR/02 , M-PED/03 , M-STO/04 , SECS-S/01 , SECS-S/04 , SPS/03 , SPS/07 , SPS/09 , SPS/11 , SPS/12	8-16	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
6	SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-S/05	12-16	<i>Carat</i> Formazione politica, economica e statistica	<i>Carat</i> Discipline matematico-statistiche ed economiche
1	SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10 , SPS/11	24-34	<i>Carat</i> Formazione sociologica e del servizio sociale	<i>Carat</i> Discipline sociologiche
5	M-FIL/01 , M-FIL/06 , M-STO/04 , SPS/01	6-8	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline storico-filosofiche
3	IUS/01 , IUS/07 , IUS/14 , IUS/17	6-12	<i>Carat</i> Formazione giuridica	<i>Carat</i> Discipline giuridico-politologiche
2	IUS/01 , IUS/12 , IUS/13	6-8	<i>Carat</i> Formazione giuridica	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		70 - 110		

LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Formazione giuridica	12	20
Carat	Formazione politica, economica e statistica	12	16
Carat	Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	8	16
Carat	Formazione sociologica e del servizio sociale	24	34
Attività formative affini o integrative		14	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 56			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 14			
Totale		70	110

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

--	--	--	--

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	8	16
Carat	Discipline giuridico-politologiche	6	12
Carat	Discipline matematico-statistiche ed economiche	12	16
Carat	Discipline sociologiche	24	34
Carat	Discipline storico-filosofiche	6	8
Attività formative affini o integrative		14	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 56			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 14			
Totale		70	110



LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	24 - 34 cfu min 18	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	24 - 34 cfu min 24
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato	12 - 20 cfu min 12	Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	6 - 8
	IUS/07 Diritto del lavoro			M-FIL/06 Storia della filosofia	
	IUS/12 Diritto tributario			M-STO/04 Storia contemporanea	
	IUS/13 Diritto internazionale			SPS/01 Filosofia politica	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8 - 16 cfu min 6	Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato	6 - 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			IUS/07 Diritto del lavoro	
	M-PSI/05 Psicologia sociale			IUS/14 Diritto dell'unione europea	
	M-PSI/06 Psicologia del			IUS/17 Diritto penale	
			Discipline	SECS-P/01 Economia	12 -

	lavoro e delle organizzazioni		matematico-statistiche ed economiche	politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/05 Statistica sociale	16
Formazione politica, economica e statistica	SECS-P/01 Economia politica	12 - 16			
	SECS-P/02 Politica economica	cfu min 12		M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	
	SECS-S/05 Statistica sociale			M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)			Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8 - 16
Totale per la classe		56 - 86			
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
			Totale per la classe		56 - 86

▶ **Attività affini**
R^{AD}

LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	14	24

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	14	24

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		9	12
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	1	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10	12
Totale Altre Attività		31 - 45	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

LM-87 R Servizio sociale e politiche sociali: CFU totali del corso 101 - 155

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale: CFU totali del corso 101 - 155

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

▶ Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D



Note relative alle altre attività
R&D